

dotate alle diverse cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

Secondo presente quanto sopra ed in rapporto alle esigenze organiche dei Servizi e dei Centri Spett. Sui, il Direttore Generale stesso aveva posto allo studio, fin dal secondo semestre del 1958, un provvedimento di promozioni informato a criteri di valutazione del merito e della anzianità di grado e, per i numerosi dipendenti da molti anni bloccati nei gradi iniziali della carriera, anche a criteri di equo riconoscimento agli effetti economici; questi ultimi dipendenti, infatti, a causa del vigente ordinamento gerarchico e tabellare, possono ottenere ulteriori, per quanto modesti, miglioramenti economici soltanto attraverso una promozione di grado.

Il problema è divenuto nel corso dell'anno 1959 sempre più pressante ed ormai indilazionabile. Infatti, l'incremento della attività aziendale, la progressiva riduzione del personale (u. 242 unità dal 1° gennaio 1959), non compensata da nuove assunzioni, e l'esigenza di mantenere su di un livello elevato le medie del rendimento, comportano un impedimento sempre maggiore da parte dei dipendenti in servizio, al quale deve corrispondere il soddisfacimento delle loro legittime aspettative.